

PROFESSIONALITÀ CHIAMATE AD AGGIORNARSI

# Mobilità elettrica: nuova sfida per gli artigiani

**Autoriparatori,** impiantisti ma anche autotrasportatori dovranno farsi trovare pronti.

Marco Offredi

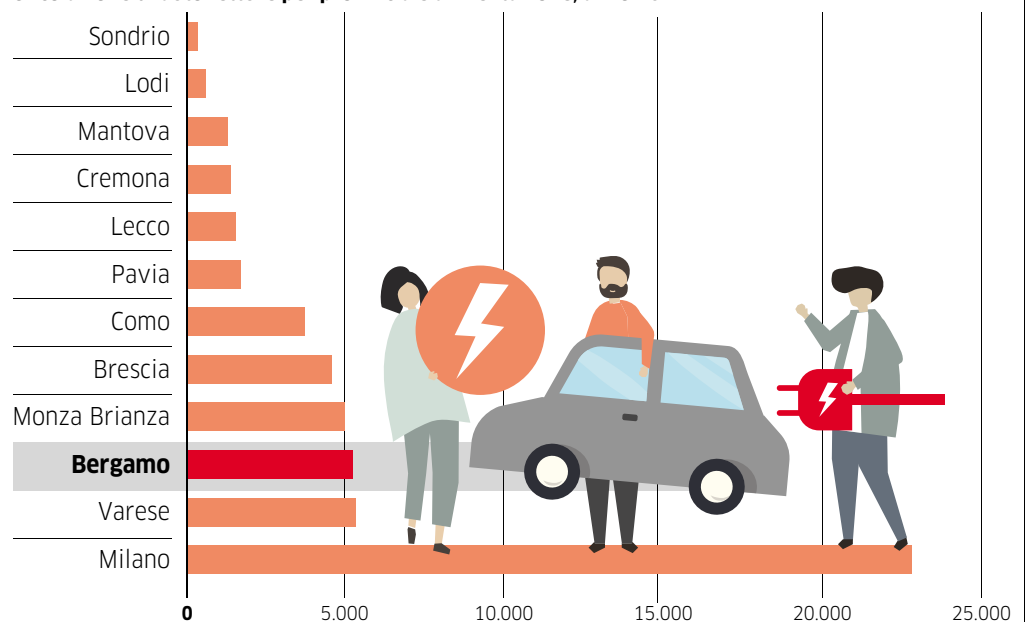
■ Nuovi scenari di mercato e professionalità artigiane chiamate ad aggiornarsi. Al centro la mobilità elettrica, messa sotto i riflettori dalla Settimana per l'Energia di Confartigianato Imprese Bergamo che dal 22 al 27 ottobre ha portato in città e sul territorio regionale una maratona di convegni ed eventi su energia, sostenibilità e mobilità elettrica. Tra autoriparatori (1.666 in Bergamasca), impiantisti elettrici (1.784) e autotrasportatori (1.495) la mobilità elettrica è un tema trasversale a più figure artigiane, in primis agli autoriparatori che dovranno farsi trovare pronti alla rivoluzione già in corso.

## Il mercato dell'elettrico

Le nuove competenze richieste vanno infatti di pari passo con un mercato in crescita. Secondo i dati Unrae, nei primi 6 mesi del 2018 sono state immatricolate ben 44.427 auto ibride, registrando un aumento del 30,7% rispetto al primo semestre 2017. La Lombardia si conferma la regione trainante: dal 2014 al 2016 l'elet-

## LE AUTO IBRIDE-ELETTRICHE

Circolazione di autovetture per provincia e alimentazione, anno 2017



Fonte: ANFIA

trico è cresciuto in tutte le città e vede Bergamo seconda a Milano: ogni 1000 auto circolanti poco più di 10 ibride/elettriche, contro una media regionale di 7,6 e nazionale di 3,8. Invece a livelli assoluti Milano guida la classifica con 8.926 veicoli elettrici/ibridi nel 2016, Brescia con 900 e Bergamo 760. Anche a livello provinciale il primato è di Milano con 22.703 auto ibride/elettriche che rappresentano il 42% del totale regionale. A seguire Varese con 5.352 unità e Bergamo con 5.201 unità.

## Le azioni politiche

Anche a livello politico qual-

CON CORSI DI AGGIORNAMENTO SPECIFICI

## CONFARTIGIANATO IN CAMPO

Confartigianato Imprese Bergamo è in prima linea per rispondere ai nuovi e diversificati profili professionali richiesti dall'evoluzione elettrica nel settore dell'autoriparazione. In quest'ottica, l'associazione di via Torretta organizza due corsi all'anno di autronica dedicati proprio ai sistemi elettronici che governano il veicolo, dall'analisi delle tecnologie e dei sistemi di gestione motore alle procedure di diagnosi e di intervento.

A novembre, inoltre, si terrà il secondo corso PAV per la formazione del personale degli autoriparatori che toccherà i temi legati alle conoscenze tecniche e alle modalità di organizzazione e di conduzione dei lavori in condizioni di sicurezza. Lavori delicati come, ad esempio, le procedure di scollegamento delle batterie e i particolari criteri di manutenzione e messa in sicurezza dei veicoli ibridi ed elettrici.

CONTINUA A PAGINA 10

## SEGUE DA PAGINA 9

cosa si è già mosso perché, di fatto, la mobilità elettrica urbana è destinata a cambiare il modo di vivere: la ricerca del Cesc dell'Università di Bergamo rileva i passi fatti finora, dall'inaugurazione della prima linea Atb (12 bus elettrici e corsie riservate) al contrassegno gratis ai proprietari di veicoli elettrici per accedere alle Ztl e sostare nelle aree dei residenti.

Passi avanti anche per le colonnine di ricarica: Charge map ne segnala 11 a Bergamo, numero destinato a salire grazie al protocollo d'intesa sottoscritto dal Comune con A2A Energy Solutions che prevede l'installazione di 32 nuove colonnine.

«Siamo di fronte a un cambio epocale che non riguarderà solo gli autoriparatori ma anche le categorie dell'abitare e del costruire, oltre ovviamente agli autotrasportatori chiamati a rinnovare il loro parco mezzi - sottolinea Giacinto Giambellini, presidente di Confartigianato Imprese Bergamo -. La diffusione della e-mobility nei prossimi 5 anni potrà favorire sviluppo e consolidamento di filiere artigianali, con un potenziale in termini di valore aggiunto e di occupazione. Penso, ad esempio, all'edilizia e all'impiantistica accomunate da un futuro sostenibile: nei prossimi anni, infatti, le case dovranno essere dotate per legge di punti di ricarica che potranno essere integrati con gli impianti fotovoltaici».



## Tutti i numeri della Settimana per l'Energia di Confartigianato

# Il gioco di squadra vince: tremila i partecipanti

■ Si è chiusa con oltre 3.000 partecipanti, di cui 1.800 studenti, la decima edizione della Settimana per l'Energia dal titolo «Energia e clima» che dal 22 al 27 ottobre ha visto una serie di incontri, eventi e iniziative sulle tematiche dell'efficiamento energetico, del cambiamento climatico e della mobilità sostenibile.

Una settimana densa di appuntamenti: ben 19 gli eventi organizzati e cioè 11 convegni, di cui tre a Bergamo e otto fuori provincia, sei eventi de-

dicati alle scuole

due iniziative collaterali. Grazie al coordinamento di Confartigianato Lombardia e alla collaborazione di 10 associazioni territoriali del sistema di Confartigianato sono state coinvolte le province lombarde.

Gioco di squadra anche in provincia di Bergamo: gli incontri sono stati realizzati grazie ad un tavolo scientifico che ha visto, a fianco di Confartigianato Imprese Bergamo, gli Ordini degli Architetti

e degli Ingegneri, Confcooperative Bergamo, Ance Bergamo, Imprese e Territorio, l'Ufficio Scolastico per la Lombardia-ambito territoriale di Bergamo, l'Università degli Studi di Bergamo, Bergamo Sviluppo, il Centro studi europeo Cetri-Tires e UBI Banca. Da segnalare, infine, il patrocinio di Regione Lombardia, del Comune e della Provincia di Bergamo e, da quest'anno, della Fondazione Bergamo Smart City & Community.

### COSA PENSANO I CLIENTI DELLA COGEIDE?

Anche quest'anno circa 1.300 clienti hanno risposto a un'intervista telefonica sul gradimento dei servizi della Cogeide. Come per l'anno precedente, il set delle domande è quello migliorato sulla base dei suggerimenti di Ipsos. Il gradimento generale è al 96%. In dettaglio è stato misurato il tasso di soddisfazione per i servizi di sportello (95%), per il contact-center (98%), per una corrispondenza scritta (91%), per la chiarezza della bolletta (89%), per un intervento tecnico (94%), per la gestione di un reclamo (77%). Il 94% dei clienti non è disponibile a cambiare Cogeide con un altro gestore, mentre il restante 6% si dice disponibile a valutare nel caso di vantaggio economico.

Per saperne di più [www.cogeide.it](http://www.cogeide.it).